



Mendrisio, 2 giugno 2026

Ricevuta il 02.06.2026

Interrogazione

Degrado e spaccio a Genestrerio: il quartiere dice "basta"

Da tempo, alcuni cittadini di Genestrerio segnalano una situazione di grave degrado urbano e di persistente rischio sociale nella zona di Via Campagnadorna e nelle aree limitrofe. Nonostante una segnalazione formale, sottoscritta da numerosi residenti del quartiere e inviata al Municipio in data 8 luglio 2025, la situazione non solo non è stata risolta, ma è ulteriormente peggiorata.

Si assiste a un allarmante aumento di attività legate allo spaccio e al consumo di sostanze stupefacenti, caratterizzato da un continuo viavai di soggetti noti per tossicodipendenza, provenienti dalla vicina Clinica Psichiatrica Cantonale. Tali attività si concentrano in prossimità di un'abitazione in Via Campagnadorna, luogo già noto alle forze dell'ordine ma, purtroppo, divenuto un punto di riferimento stabile per tali traffici illeciti.

La vivibilità del quartiere risulta oggi pesantemente compromessa:

- **Insicurezza per le famiglie:** I cittadini temono di frequentare gli spazi pubblici per il rischio di incontrare persone in stato di alterazione che richiedono denaro in modo molesto.
- **Degrado sociale:** Si registra una costante atmosfera di tensione, sospetto e disturbo della quiete pubblica.
- **Danno all'immagine:** Il decoro e la reputazione dell'intera zona sono fortemente danneggiati dal perdurare di tale illegalità.

Alla luce di quanto sopra, si chiede al lodevole Municipio:

1. Il Municipio è a conoscenza dell'ulteriore e grave peggioramento della situazione in Via Campagnadorna, nonostante gli impegni assunti in risposta alla segnalazione dell'8 luglio 2025?
2. Per quali motivi gli interventi promessi in passato non hanno prodotto risultati efficaci?

3. Quali misure concrete e immediate intende adottare il Municipio, in collaborazione con le forze dell'ordine, per ripristinare la sicurezza, monitorare i movimenti sospetti e garantire la necessaria serenità ai residenti di Genestrerio?
4. È intenzione del Municipio sollecitare un intervento più mirato e continuativo con la direzione della Clinica Psichiatrica Cantonale per gestire il fenomeno legato ai degenti che frequentano la zona?

In fede.

Massimiliano Robbiani, primo firmatario

Simona Rossini, Samuele Caimi, Nadir Sutter, Lorenzo Rusconi